Rapporto di ricerca COI Realizzato dall'Ufficio Immigrazione di ARCI nazionale

- aggiornato al 17 febbraio 2025

CONTESTO		**NOTE**
Paese di origine	Sierra Leone	N/d
QUESITO COI		**NOTE**
Tematica	LGBTQI+	N/d
Formulazione quesiti COI	**1. Situazione dei diritti per la comunità LGBTQI+** **2. Previsioni legislative contro le condotte omosessuali** **3. Discriminazioni contro la comunità LGBTQI+**	

Nota metodologica

1. Si ricorda che la metodologia seguita in questo rapporto è quella della "compilazione". In questo senso si intende privilegiare la citazione in originale di estratti significativi delle fonti consultate, riducendo al minimo indispensabile il ricorso a riassunti e parafrasi. Il testo in italiano, modulato nella maggior parte come una traduzione informale delle fonti citate, svolge il ruolo di garantire una migliore lettura e fruizione delle informazioni contenute in altre lingue;
2. Il presente elaborato non è da considerarsi esaustivo rispetto al quesito indagato e sono state inoltre utilizzate fonti talvolta anche meno recenti (2023) in quanto le sole disponibili;
3. Il presente Ufficio resta a disposizione per confrontarsi relativamente alle fonti e ai contenuti citati, oltre che per eventuali approfondimenti rispetto ai quesiti posti, le risultanze emerse e altre tematiche.

Roma
17/02/2025

°°°

1. Informazioni generali sul Paese

1.1 Geografia

La Sierra Leone è un paese dell'Africa occidentale. Situato sulla costa dell'Oceano Atlantico, confina a nord e ad est con la Guinea e a sud-est con la Liberia. Il nome del Paese sembra dovuto all'esploratore portoghese del XV secolo Pedro de Sintra, il quale fu il primo europeo ad avvistare e mappare il porto di Freetown, la capitale del Paese. Il nome originale portoghese, *Serra Lyoa,* (letteralmente "montagna del leone") si doveva alla catena di colline che circonda il porto di Freetown, uno dei porti naturali più grandi del mondo.

> "…Sierra Leone**,** country of western Africa. The country owes its name to the 15th-century Portuguese explorer Pedro de Sintra, the first European to sight and map Freetown harbour. The original Portuguese name, Serra Lyoa ("Lion Mountains"), referred to the range of hills that surrounds the harbour. The capital, Freetown, commands one of the world's largest natural harbours.
>
> Sierra Leone is bordered on the north and east by Guinea, on the south by Liberia, and on the west by the Atlantic Ocean.[1]"

Dal punto di vista geografico il Paese può essere suddiviso in 4 regioni fisiche distinte: la palude costiera, la penisola della Sierra Leone, le pianure e l'altopiano interni e la regione montuosa. La regione della palude costiera è costituita da una pianura piatta, bassa e frequentemente allagata, con insenature ed estuari pieni di paludi di mangrovia. La Penisola della Sierra Leone, che ospita la capitale Freetown, è una regione montuosa piena di fitti boschi che corrono paralleli al mare per circa 40 km. Nell'entroterra della pianura costiera si trova la regione delle pianure interne; l'interno contiene una varietà di forme del territorio che vanno dalle basse pianure ricoperte di savana alle scarpate rocciose e alle colline. L'altopiano interno e la regione montuosa, che comprende circa la metà orientale del Paese, sono composti principalmente da granito con una spessa crosta di laterite (contenente ferro); a ovest sono delimitati da uno stretto affioramento di rocce metamorfiche minerali note come scisti di Kambui. Sopra l'altopiano si ergono diverse masse montuose. In questa regione si trovano numerose strette valli paludose interne associate ai sistemi fluviali.

> "…The country can be divided into four distinct physical regions: the coastal swamp, the Sierra Leone Peninsula, the interior plains, and the interior plateau and mountain region. The coastal swamp region extends along the Atlantic for about 200 miles (320 km). It is a flat, low-lying, and frequently flooded plain that is between 5 and 25 miles (8 and 40 km) wide and is composed mainly of sands and clays. Its numerous creeks and estuaries contain mangrove swamps. Sandbars, generally separated by silting lagoons, sometimes form the actual coast. The Sierra Leone Peninsula, which is the site of Freetown, is a region of thickly wooded mountains that run parallel to the sea for about 25 miles (40 km). The Peninsula Mountains rise from the coastal swamps and reach some 2,900 feet (880 metres) at Picket Hill. Inland from the coastal plain is the interior plains region. In the north it comprises featureless seasonal swamps known as "Bolilands" (*boli* being a Temne word for those lands that are flooded in the rainy season and dry and hard in the dry season and on which only grass can grow). In the south the plains comprise rolling wooded country where isolated hills rise abruptly

[1] Britannica, *Sierra Leone*, available at: https://www.britannica.com/place/Sierra-Leone (consultato il 15.02.2025)

> to more than 1,000 feet (300 metres). The interior contains a variety of landforms ranging from savanna-covered low plains to rocky scarp and hill country. The interior plateau and mountain region, encompassing roughly the eastern half of the country, is composed mainly of granite with a thick laterite (iron-bearing) crust; to the west it is bounded by a narrow outcrop of mineral-bearing metamorphic rocks known as the Kambui Schists. Rising above the plateau are a number of mountain masses; in the northeast the Loma Mountains are crowned by Mount Loma Mansa (Mount Bintimani) at 6,391 feet (1,948 metres), and the Tingi Mountains rise to 6,080 feet (1,853 metres) at Sankanbiriwa Peak. Numerous narrow inland valley swamps associated with the river systems occur in this region..."[2]

La Sierra Leone ha avuto un ruolo speciale nella storia della tratta transatlantica degli schiavi, essendo stata il punto di partenza per migliaia di prigionieri dell'Africa occidentale. La capitale, Freetown, fu fondata come casa per gli ex schiavi rimpatriati nel 1787.

> ''…Sierra Leone, a country in West Africa, has a special significance in the history of the transatlantic slave trade as the departure point for thousands of west African captives. The capital, Freetown, was founded as a home for repatriated former slaves in 1787… '' [3].

Il Paese ha ottenuto l'indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1961, con prospettive politiche ed economiche gravate però sin dall'inizio da vincoli strutturali.

1.2 Istituzioni e stato della situazione politica attuale

La Sierra Leone è una repubblica costituzionale con un presidente eletto con voto diretto e un parlamento unicamerale. Il panorama politico è statico dal 1961, il sistema politico bipolare è stato interrotto solo dalla disastrosa guerra civile tra il 1991 e il 2002.

Nel 2018, il candidato del Partito Popolare della Sierra Leone, Julius Maada Bio, ha vinto le elezioni presidenziali. Gli osservatori internazionali hanno ritenuto che le elezioni siano state in gran parte libere ed eque.

---

[2]Britannica, *Sierra Leone*, available at: https://www.britannica.com/place/Sierra-Leone (consultato il 15.02.2025)

[3]BBC, *Sierra Leone country profile*, available at: https://www.bbc.com/news/world-africa-14094194 (consultato il 15.02.2025)

> "Sierra Leone is a constitutional republic with a directly elected president and a unicameral legislature. In effect, the political landscape has remained relatively unchanged since 1961, with the bipolar political system only being interrupted by the disastrous war between 1991 and 2002[4]
>
> In 2018, the Sierra Leone People's Party candidate, Julius Maada Bio, won the presidential elections. Observers found the elections to be largely free and fair. Following the 2018 general elections, the Sierra Leone People's Party and the All People's Congress each held 58 seats in parliament; however, subsequent by-elections in June gave the All People's Congress a one-seat advantage with 59 members. These by-elections were considered free and fair."[5]

La separazione dei poteri è formalmente prevista, ma debole nella pratica. La costituzione prevede un sistema presidenziale con i poteri di governo concentrati nell'ambito del ramo esecutivo. Le posizioni del legislatore e, in misura ancora maggiore, della magistratura sono relativamente deboli. Il meccanismo di controlli ed equilibri tra i poteri dello Stato è inadeguato[6].

> "…The separation of powers is formally established but weak in practice. The constitution provides for a presidential system. Governing powers are concentrated within the executive branch. The positions of the legislature and, to an even greater extent, the judiciary are comparatively weak. The mechanism of checks and balances is inadequate..."[7]

2. Situazione dei diritti della comunità LGBTQI+

La legge criminalizza la condotta omosessuale tra uomini dello stesso sesso: **"***le relazioni maschili consensuali dello stesso sesso restano punite penalmente secondo l'Offences Against the Person Act, con una pena massima dell'ergastolo. Le persone LGBTI continuano a soffrire discriminazioni e stigmatizzazioni*", mentre non esiste un divieto formale e cristallizzato per le condotte omosessuali tra donne.

[4]BTI Transformation Index, *Sierra Leone Country Report 2022*, available at: https://bti-project.org/en/reports/country-report/SLE (consultato il 15.02.2025)
[5]US Department of State, *2022 Country Report on Human Rights Practices: Sierra Leone*, available at: https://www.ecoi.net/en/document/2089224.html (consultato il 17.02.2025)
[6]BTI, *Sierra Leone Country Report 2022*, 2022. Available at: https://bti-project.org/en/reports/country-report/SLE (consultato il 17.02.2025)
[7]BTI, *Sierra Leone Country Report 2024*, available at: BTI 2024 Sierra Leone Country Report: BTI 2024 (consultato il 17.02.2025)

> "...Male consensual same-sex sexual relations remained a criminal offence under the Offences Against the Person Act, carrying a maximum penalty of life imprisonment. LGBTI people continued to suffer discrimination and stigmatization..." [8]

Anche l'ultimo rapport di USDOS pubblicato il 23 aprile 2024, riferisce che: *"La legge criminalizza l'attività sessuale tra uomini dello stesso sesso, ma [la legge] non viene messa in pratica. Non esistono divieti legali contro l'attività sessuale tra donne".*

Per quanto concerne la violenza e le molestie, in generale, la polizia non ha incitato, perpetrato o tollerato violenze o molestie contro persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer o intersessuali. Ciononostante, i sostenitori delle persone LGBTQI+ hanno riferito di violenze e ricatti contro le persone LGBTQI+. La polizia non ha generalmente maltrattato o molestato coloro che hanno denunciato tali abusi, ma si è dimostrata riluttante ad agire sulla base di tali segnalazioni. Non sono state segnalate azioni da parte delle autorità governative per indagare o punire gli attori statali o non statali complici di violenze o abusi nei confronti delle persone LGBTQI+.

> "...Criminalization: The law criminalized same-sex sexual activity between men, but the law was not enforced. There was no legal prohibition against sexual activity between women.
> Violence and Harassment: Police generally did not incite, perpetrate, or condone violence or harassment against lesbian, gay, bisexual, transgender, queer, or intersex (LGBTQI+) individuals. LGBTQI+ advocates reported violence and blackmail against LGBTQI+ persons. Police did not generally abuse or harass those reporting such abuse, but they were reluctant to act on the basis of such reports. There were no reports of action by government authorities to investigate or punish state or nonstate actors complicit in violence or abuses of LGBTQI+ persons..."[9]

3. Discriminazione

Per quanto concerne il tema della discriminazione nei confronti delle persone omosessuali, la legge non proibisce la discriminazione da parte di attori statali o non statali sulla base dell'orientamento sessuale, dell'identità o espressione di genere o delle caratteristiche del sesso. La comunità LGBTQI+ ha subito discriminazioni diffuse nell'assistenza sanitaria, negli alloggi, nell'istruzione, nell'occupazione lavorativa, nella vita familiare e da parte della polizia, sebbene gli uomini non temessero l'arresto e l'accettazione delle attività LGBTQI+ da parte della polizia fosse aumentata. In conclusione, il governo ha compiuto sforzi limitati per affrontare la discriminazione e i pregiudizi nei confronti delle persone LGBTQI+.

---

[8] AI – Amnesty International*: Amnesty International Report 2020/21; The State of the World's Human Rights; Sierra Leone 2020*, 7 April 2021, available at: https://www.ecoi.net/en/document/2048752.html (consultato il 17.02.2025)
[9] USDOS - US Department of State: 2023 Country Report on Human Rights Practices: Sierra Leone, 23 April 2024. Available at: https://www.ecoi.net/en/document/2107719.html [consultato il 17 February 2025]

> **"...**Discrimination**:** The law did not prohibit discrimination by state or nonstate actors based on sexual orientation, gender identity or expression, or sex characteristics. LGBTQI+ persons faced widespread discrimination in health care, housing, education, employment, family life, and policing, although men did not fear arrest, and police acceptance of LGBTQI+ activities increased. The government made limited efforts to address discrimination and bias against LGBTQI+ persons..."[10]

4. Accesso ai servizi, discriminazione della società e della famiglia

L'ONG Dignity Association ha riferito che le persone LGBTQI+ hanno subito discriminazioni nell'accesso ai servizi sanitari; molte persone LGBTQI+ hanno scelto di non ricevere cure mediche per il rischio che il loro diritto alla riservatezza venisse violato e che il loro orientamento sessuale venisse rivelato. Le persone LGBTQI+ hanno subito discriminazioni anche per quanto riguarda l'alloggio, in quanto le famiglie spesso evitavano ed espellevano i bambini LGBTQI+ dalle loro case. Gli adulti rischiavano di essere licenziati se il loro status di LGBTQI+ fosse diventato pubblico. Secondo l'ONG, gli atteggiamenti patriarcali hanno portato alla discriminazione sociale sia nella popolazione generale che all'interno della comunità LGBTQI+.
Nel report USDOS pubblicato invece l'anno prima, nel 2023, sulla discriminazione subita dalla propria famiglia di origine, si legge che: *"Sono segnalati anche episodi di famiglie che hanno deciso di cacciare di casa i propri figli omosessuali, inducendo alcuni di loro a ricorrere al sesso commerciale per sopravvivere. Le donne della comunità LGBT hanno riportato discriminazioni sociali da parte di persone omosessuali di sesso maschile e della popolazione in generale*".

> "…NGO Dignity Association reported LGBTQI+ persons faced discrimination in accessing health services; many LGBTQI+ persons chose not to seek medical care due to the risk their right to confidentiality would be violated and their sexual orientation would be revealed. LGBTQI+ persons also faced discrimination in housing, as families frequently shunned and expelled LGBTQI+ children from their homes. Adults risked lease termination if their LGBTQI+ status became public. According to the Dignity Association, patriarchal attitudes resulted in social discrimination both in the general population and within the LGBTQI+ community.[11]
> Obtaining secure housing was also a problem for LGBTQI+ persons. Families frequently shunned and expelled their LGBTQI+ children from their homes, leading some to turn to commercial sex to survive. Adults risked having their leases terminated if their LGBTQI+ status became public. Women in the LGBTQI+ community reported social discrimination from male LGBTQI+ persons and the general population…"[12]

Per quanto concerne la disponibilità di un riconoscimento legale di genere, la legge non prevede alcun processo di riconoscimento legale del genere.

Pratiche mediche o psicologiche involontarie o coercitive: Lo stupro di donne LGBTQI+ era comune e gli attivisti hanno riscontrato che lo stupro "correttivo" è uno degli abusi prevalenti commessi

[10] USDOS - US Department of State: 2023 Country Report on Human Rights Practices: Sierra Leone, 23 April 2024. Available at: https://www.ecoi.net/en/document/2107719.html [consultato il 17 February 2025]
[11] USDOS - US Department of State: 2023 Country Report on Human Rights Practices: Sierra Leone, 23 April 2024. Available at: https://www.ecoi.net/en/document/2107719.html [consultato il 17 February 2025]
[12] USDOS – US Department of State: *2022 Country Report on Human Rights Practices: Sierra Leone*, 20 March 2023, available at: https://www.ecoi.net/en/document/2089224.html (consultato il 17.02.2025)

contro donne lesbiche, bisessuali e queer. Non sono stati segnalati interventi chirurgici di "normalizzazione" non necessari e irreversibili su bambini o persone intersessuali adulte non consenzienti.

Restrizioni alla libertà di espressione, associazione o assemblea pacifica: La legge non ha limitato il diritto delle persone di esprimersi sui diritti umani delle persone LGBTQI+. Tuttavia, le organizzazioni della società civile LGBTQI+ hanno sostenuto che, poiché la legge vietava l'attività sessuale tra uomini, limitava l'esercizio delle libertà di espressione e di riunione pacifica delle persone LGBTQI+.

> "...Availability of Legal Gender Recognition: The law provided no legal gender recognition process.
> Involuntary or Coercive Medical or Psychological Practices: Rape of LGBTQI+ women was common, and activists found "corrective" rape to be one of the prevalent abuses committed against lesbian, bisexual, and queer women. There were no reports of medically unnecessary and irreversible "normalization" surgeries performed on children or nonconsenting adult intersex persons.
> Restrictions of Freedom of Expression, Association, or Peaceful Assembly: The law did not restrict the rights of persons to speak out on LGBTQI+ human rights. LGBTQI+ civil society organizations contended, however, that because the law prohibited sexual activity between men, it limited LGBTQI+ persons from exercising their freedoms of expression and peaceful assembly..."[13]

Per quanto concerne il riconoscimento di diritti politici ed opportunità elettorali per le minoranze in Sierra Leone, sul sito di Freedom House pubblicato nel 2024, si legge che: "*Le minoranze etniche e religiose godono in genere di pieni diritti politici e opportunità elettorali. Gli ostacoli sociali alla partecipazione politica delle donne restano una sfida. Tuttavia, la legge sull'uguaglianza di genere e l'emancipazione femminile (GEWE) del 2022, firmata nel gennaio 2023, impone una quota di genere del 30% per le cariche elettive e di nomina. Queste quote per le liste elettorali sono state ampiamente rispettate dai partiti politici durante il periodo elettorale del 2023 e, dopo le elezioni di giugno, il 30% dei parlamentari eletti direttamente sono donne (nella domanda si ricomprendono gruppi etnici, razziali, religiosi, di genere, LGBT+ e altri gruppi rilevanti)".*

> "...Ethnic and religious minorities typically enjoy full political rights and electoral opportunities. Societal impediments to women's political participation remain a challenge. However, the Gender Equality and Women's Empowerment (GEWE) Act of 2022, signed into law in January 2023, imposes a 30 percent gender quota for elected and appointed positions. These quotas for electoral lists were largely adhered to by political parties during the 2023 electoral period, and following the June elections, 30 percent of directly elected parliamentarians are women..."[14]

Ed ancora, al quesito: "*Le leggi, le politiche e le pratiche garantiscono la parità di trattamento dei vari segmenti della popolazione?"* si legge che: "*Le persone LGBT+ subiscono discriminazioni nel lavoro e nell'accesso all'assistenza sanitaria e sono vulnerabili alla violenza. Il sesso tra uomini è criminalizzato da una legge di epoca coloniale".*

> "…Do laws, policies and practices guarantee equal treatment of various segments of the population?

[13] USDOS - US Department of State: 2023 Country Report on Human Rights Practices: Sierra Leone, 23 April 2024. Available at: https://www.ecoi.net/en/document/2107719.html [consultato il 17 February 2025]
[14] Freedom House: Freedom in the World 2024 - Sierra Leone, 2024. Available at: https://www.ecoi.net/en/document/2108067.html [consultato il 17 February 2025]

> LGBT+ people face discrimination in employment and health care access and are vulnerable to violence. Sex between men is criminalized under a colonial-era law..."[15]

Consultando il sito Equaldex, selezionando il Sierra Leone, si legge che: *"Studi condotti in Sierra Leone rivelano una forte prevalenza di credenze omofobiche, che mettono in allarme il benessere e la sicurezza delle persone LGBTQ+ (…)*
Ed ancora, la discriminazione lavorativa LGBT in Sierra Leone riguarda solo l'orientamento sessuale; l'attività omosessuale in Sierra Leone è illegale per gli uomini, legale per le donne; l'omosessualità maschile è tecnicamente punibile con l'ergastolo, ma [la legge] è raramente applicate (…)
La censura delle questioni LGBT in Sierra Leone non è una censura (…)
In Sierra Leone non esistono leggi che limitino la discussione o la promozione di tematiche LGBTQ+".

> "…LGBT employment discrimination in Sierra Leone is sexual orientation only Homosexual activity in Sierra Leone is male illegal, female legal. Male homosexuality is technically punishable with life imprisonment but is rarely enforced. Censorship of LGBT issues in Sierra Leone is no censorship.
> In Sierra Leone, there are no laws restricting the discussion or promotion of LGBTQ+ topics…"[16]

***

[15] Freedom House: Freedom in the World 2024 - Sierra Leone, 2024. Available at: https://www.ecoi.net/en/document/2108067.html [accessed 17 February 2025]
[16] Equaldex, LGBT rights in Sierra Leone, available at: LGBT Rights in Sierra Leone | Equaldex (consultato il 17.02.2025)

Bibliografia:

1. AI – Amnesty International*: Amnesty International Report 2020/21; The State of the World's Human Rights; Sierra Leone 2020*, 7 April 2021, https://www.ecoi.net/en/document/2048752.html;
2. Britannica, *Sierra Leone*, available at: https://www.britannica.com/place/Sierra-Leone;
3. BC, *Sierra Leone country profile*, available at: https://www.bbc.com/news/world-africa-14094194 BTI Transformation Index, *Sierra Leone Country Report 2022*, available at: https://bti-project.org/en/reports/country-report/SLE;
4. BTI, *Sierra Leone Country Report 2024*. Available at: BTI 2024 Sierra Leone Country Report: BTI 2024;
5. Equaldex, LGBT rights in Sierra Leone, available at: LGBT Rights in Sierra Leone | Equaldex. Available at: LGBT Rights in Sierra Leone | Equaldex
6. Freedom House: Freedom in the World 2024 - Sierra Leone, 2024. Available at: https://www.ecoi.net/en/document/2108067.html USDOS - US Department of State, *2022 Country Report on Human Rights Practices: Sierra Leone*, available at: https://www.ecoi.net/en/document/2089224.html
7. USDOS - US Department of State: 2023 Country Report on Human Rights Practices: Sierra Leone, 23 April 2024. Available at: https://www.ecoi.net/en/document/2107719.html